



Comune di Rocca San Giovanni

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – P.I. 00216740696

Cap.: 66020
Tel.: 0872/60121

Web: www.comuneroccasangiovanni.it

PEC: comune.roccasangiovanni@pec.it

Email: tecnico@comuneroccasangiovanni.it

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Individuazione dei rischi e misure adottate per eliminare le interferenze, ai sensi dell'art. 26 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n°81)

CONTRATTO D'OPERA (descrizione)	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI
Anni di riferimento	01/06/2024 – 31/05/2026 (due anni)
Data di redazione	06/05/2024
Committente	Comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH)
Appaltatore	
Subappaltatore	-----
Lavoratore Autonomo	-----

Ai sensi e per i disposti di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 il Documento Unico di Valutazione per l'eliminazione o la riduzione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) costituisce parte integrante del presente contratto d'appalto o prestazione d'opera, pena la nullità del medesimo ai sensi dell'art. 1418 del Codice Civile.

In caso di modifica in corso d'opera, anche parziale, dei dati contenuti nel presente Documento, le parti danno atto, fin d'ora, di assolvere tempestivamente agli obblighi di informazione, cooperazione e coordinamento previsti dagli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 81/08, in capo al committente ed appaltatore, anche provvedendo all'aggiornamento del DUVRI comedi seguito redatto.

PER LA COMMITTENZA

Arch. BERARDI Federica

L'APPALTATORE (per presa visione ed accettazione)

Sig.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni / prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Impresa Appaltatrice (o ai Lavoratori Autonomi), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3: ***"Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione di rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese Appaltatrici o dei singoli Lavoratori Autonomi"***.

I Datori di Lavoro, ivi compresi gli (eventuali) subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto d'appalto.
 - Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
-

1. **VERBALE DI SOPRALLUOGO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81 Art. 26

LAVORI DA ESEGUIRE
PULIZIA E DISINFEZIONE DEI LOCALI COMUNALI

Durata			
<i>Durata prevista per il completamento dei lavori oggetto del contratto</i>	dal:	01/06/2024	al: 31/05/2026

Impresa ESECUTRICE	
Sub - appaltatore	-----

Hanno partecipato al sopralluogo:

- ☐ Sindaco del Comune di Rocca San Giovanni (Datore di lavoro)
- ☐ Rappresentante del Comune di Rocca San Giovanni
- ☐ Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Rocca San Giovanni Datore di lavoro
- ☐ dell'Appaltatore
- ☐ Rappresentante dell'Appaltatore

In riferimento all'incarico che la ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo ha ricevuto dalla Committente per l'esecuzione dei lavori indicati, i sottoscritti:

Per il Committente	Per l'Impresa Appaltatrice
Comune di Rocca San Giovanni
<i>Sig.</i>	<i>Sig.</i>
<i>In qualità di della Committenza</i>	<i>In qualità di dell'Appaltatore</i>

D I C H I A R A N O

1. Di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori appaltati e di essere stati informati sui rischi specifici esistenti:
- Meccanici
 - Fisici
 - Chimici.
- In caso di svolgimento di attività interferente è obbligatorio ulteriore coordinamento, prima dell'inizio dei lavori, con il Rappresentante della Committente (o RSPP).

2. Di aver riscontrato, durante il sopralluogo medesimo e su comunicazione del Rappresentante della Committente, l'esistenza dei rischi generici e specifici, riportati nella prosecuzione del presente documento;
3. Di aver visionato il DVR Aziendale, contenente la descrizione dell'azienda e l'indicazione di tutti i rischi presenti nella struttura.
4. Di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri Dipendenti dei succitati rischi, a norma dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza, sollevando la Committente dagli obblighi incombenti al riguardo.
5. Di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio Personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele e misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni od eventi comunque dannosi.

Resta inteso che il Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice o il Lavoratore Autonomo dovrà rivolgersi al Rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Rocca San Giovanni (CH), li

Il Rappresentante della Committenza

Il Rappresentante Dell'Appaltatore

.....

.....

4. DATI GENERALI

DATI COMMITTENTE	
Committente	Comune di ROCCA SAN GIOVANNI
Indirizzo Sede legale	Piazza degli Eroi, 14 – 66020 Rocca San Giovanni (CH)
Telefono	0872 620247
RSPP	
Medico Competente	
Sindaco	
Responsabile Committenza	
Orario di lavoro della Struttura	Dal Lunedì al Venerdì

DATI APPALTATORE	
Appaltatore	
Indirizzo	
Telefono	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Preposto (Rappresentante)	
Lavoratori Incaricati della Prevenzione Incendi	
Lavoratori Incaricati del Primo Soccorso	

DATI CONTRATTO	
Durata Contratto	2 anni
Data Prevista Inizio Lavori	01/06/2024
Data Prevista Fine Lavori	31/05/2026

SUBAPPALTATORI / LAVORATORI AUTONOMI

SI

NO









5. LAVORI/PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Le attività verranno svolte in aree temporaneamente interdette ai lavoratori non addetti. Dovranno essere comunque considerati tutti i rischi presenti nelle diverse aree lavorative. Per le vie di fuga e il posizionamento delle attrezzature si rimanda ai piani di emergenza presenti nelle varie aree.

AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO	
Aree in cui si eseguiranno i lavori	I lavori saranno svolti presso i vari locali comunali di cui l'amministrazione dispone.
Tipologia delle Attività svolte nell'area	I lavori saranno svolti in aree destinate a varie attività(sia locali comunali che alcune aule scolastiche).
Numero di addetti operanti nella zona dei lavori/servizi e orari eturni di lavoro	Le attività di pulizia dovranno essere eseguite in aree in cui non vi sarà presente personale, in modo da minimizzare i rischi dati dall'interferenza.
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL CONTRATTO	
Attività da svolgere	<ul style="list-style-type: none">• Pulizia degli ambienti di lavoro: pulizia e lavaggio dei pavimenti, operazioni di spolvero, gestione dei prodotti detergenti e ritiro dei rifiuti;• Pulizia dei servizi igienici;• Spolveratura corpi illuminanti, vetri, davanzali, porte, ecc.
Data inizio lavori	01/06/2024
Responsabile dei lavori	Arch. BERARDI Federica
Macchine/Attrezzature	Aspirapolvere, scala, utensili vari
Agenti chimici, fisici, biologici e gas compressi	Prodotti per pulizia
Lavori a caldo e utilizzo fiamme libere, produzione di scintille	NO
Lavori in luoghi confinati	NO
Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento	I rifiuti dovranno essere smaltiti da parte della dittaappaltatrice.

6. RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO

Indicare quali sono i potenziali rischi presenti nell'area di lavoro oggetto dell'attività relativa all'appalto, dovuti alla conformazione dei luoghi di lavoro e alla normale attività lavorativa del committente.

RISCHIO PRESENTE (nell'area di lavoro della Committente)		R	L	B	M	G
1	SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO	X		X		
2	RUMORE [80 - 85] dB (A)					
3	RUMORE > 85 dB (A)					
4	VIBRAZIONI					
5	LAVORI IN QUOTA, CADUTE DALL'ALTO					
6	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO					
7	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	X	X			
8	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI					
9	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO					
10	INCENDIO, ESPLOSIONE	X		X		
11	ELETTRICO	X		X		
12	MICROCLIMA, TERMICO	X	X			
13	RADIAZIONI IONIZZANTI					
14	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (LASER, ECC.)					
15	BIOLOGICO					
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI					
17	MOVIMENTAZIONE MATERIALI CON MEZZI MECCANICI					
18	CALORE, FIAMME					
19	SPAZI CONFINATI					
20	CHIMICO					
	 <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> C  <input type="checkbox"/> Xn <input type="checkbox"/> Xi <input type="checkbox"/> N					
	IMMERSIONI <input type="checkbox"/> POLVERI, FIBRE, FUMI <input type="checkbox"/> GETTI, SCHIZZI <input type="checkbox"/> GAS, VAPORI, NEBBIE <input type="checkbox"/>					
21	PROIEZIONE SCHEGGE, SCHIZZI DI LIQUIDI					
22	ALTRO					
23	ALTRO      					

Legenda: **R**= Rischio **L**= Lieve **B**= Basso **M**= Medio **G**= Grave

NOTE E INTEGRAZIONI

(specificare i dettagli dei rischi evidenziati nella tabella)

Cadute a livello: Possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche, da indebiti depositi, anche provvisori, ...









Urti e impatti: Possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.

Incendio/Elettrico/Esplosione: dovuto agli impianti elettrici presenti nei locali e alla presenza di prese, spine, prolunghe ed all'uso di materiale cartaceo, ...

Microclima: Dovuto alla presenza di caldo o freddo entro la struttura (o comunque a possibili sbalzi termici dentro/fuori) e presenza di impianti di condizionamento.

7. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Indicare quali sono i potenziali rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore nell'area di lavoro oggetto dell'attività relativa all'appalto, dovuti alla natura della normale attività lavorativa dell'appaltatore.

RISCHIO INTRODOTTO (nell'area di lavoro della Committente)		R	L	B	M	G
1	SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO	X			X	
2	RUMORE [80 - 85] dB (A)					
3	RUMORE > 85 dB (A)					
4	VIBRAZIONI					
5	LAVORI IN QUOTA, CADUTE DALL'ALTO	X		X		
6	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	X		X		
7	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	X	X			
8	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI					
9	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO					
10	INCENDIO, ESPLOSIONE					
11	ELETTRICO	X		X		
12	MICROCLIMA, TERMICO					
13	RADIAZIONI IONIZZANTI					
14	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (LASER, ECC.)					
15	BIOLOGICO	X		X		
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	X			
17	MOVIMENTAZIONE MATERIALI CON MEZZI MECCANICI					
18	CALORE, FIAMME					
19	SPAZI CONFINATI					
20	CHIMICO	X		X		
	 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>					
	<div>IMMERSIONI <input type="checkbox"/></div> <div>POLVERI, FIBRE, FUMI <input type="checkbox"/></div> <div>GETTI, SCHIZZI <input type="checkbox"/></div> <div>GAS, VAPORI, NEBBIE <input type="checkbox"/></div>					
21	INVESTIMENTO					
22	USTIONI					
23	ALTRO       					

Legenda: **R**= Rischio **L**= Lieve **B**= Basso **M**= Medio **G**= Grave

NOTE E INTEGRAZIONI

(specificare i dettagli dei rischi evidenziati nella tabella)

Cadute a livello/scivolamenti: per presenza di liquidi sui pavimenti (esempio durante le pulizie), materiale vario depositato temporaneamente a terra, ...

Elettrico: dovuto alle attrezzature utilizzate e alle apparecchiature necessarie per i lavori di pulizia.

Cadute dall'alto: le lavorazioni in altezza svolte per esempio per pulire i corpi illuminanti introducono rischio di caduta dall'alto.

Caduta di oggetti dall'alto: dovuta alle operazioni in quota (pulizia corpi illuminanti o attrezzature con scala).

Elettrico: Dovuto all'uso di attrezzature elettriche.

Biologico: Dovuto ai rifiuti prodotti durante le attività.










Movimentazione dei carichi: dovuti ai carichi da movimentare ed alle posture assunte durante i lavori.

Chimico: Le sostanze detergenti possono contenere, proprio per la propria funzione di igiene, agenti chimici pericolosi che, se volatili, rappresentano un rischio di inalazione.

Cadute dall'alto: le lavorazioni in altezza svolte per esempio per pulire i corpi illuminanti introducono rischio di caduta dall'alto.

8. RISCHI DOVUTI ALL'INTERFERENZA

Indicare quali sono i potenziali rischi dovuti all'interferenza delle attività del Committente con le attività dell'Appaltatore

RISCHIO INTERFERENZIALE (Appaltatore/Committente)		R	L	B	M	G
1	SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO	X			X	
2	RUMORE [80 - 85] dB (A)					
3	RUMORE > 85 dB (A)					
4	VIBRAZIONI					
5	LAVORI IN QUOTA, CADUTE DALL'ALTO					
6	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	X	X			
7	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	X	X			
8	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI					
9	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO					
10	INCENDIO, ESPLOSIONE	X		X		
11	ELETTRICO	X		X		
12	MICROCLIMA, TERMICO					
13	RADIAZIONI IONIZZANTI					
14	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (LASER, ECC.)					
15	BIOLOGICO	X	X			
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI					
17	MOVIMENTAZIONE MATERIALI CON MEZZI MECCANICI					
18	CALORE, FIAMME					
19	SPAZI CONFINATI					
20	CHIMICO	X		X		
	 <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> Xn  <input type="checkbox"/> Xi  <input type="checkbox"/> N					
	IMMERSIONI  POLVERI, FIBRE, FUMI <input type="checkbox"/> GETTI, SCHIZZI <input type="checkbox"/> GAS, VAPORI, NEBBIE <input type="checkbox"/>					
21	INVESTIMENTO  					
22	ALTRO					
23	ALTRO					

Legenda: **R**= Rischio **L**= Lieve **B**= Basso **M**= Medio **G**= Grave

NOTE E INTEGRAZIONI

(specificare i dettagli dei rischi evidenziati nella tabella)

Scivolamenti o cadute a livello: Pavimenti bagnati durante la pulizia sono fonte di rischio.

Caduta di materiale dall'alto: Durante i lavori di pulizia in alto è possibile che possa cadere a terra del materiale.

Urti, colpi, impatti: dovuto alle attrezzature e al materiale introdotto dall'Appaltatore che potrebbero trovarsi in posizioni in cui abitualmente non sono presenti attrezzature. Incendio ed esplosioni/elettrico: Dovuti all'impiego delle attrezzature elettriche.

Biologico: Dovuto ai rifiuti prodotti durante le attività (se non correttamente e tempestivamente smaltiti).

Chimico: In caso di presenza di personale durante le operazioni di pulizia con detergenti.

9. RISCHI DOVUTI ALL'INTERFERENZA APPALTATORE/ALTRE DITTE APPALTATRICI

Specificare quali sono le altre ditte appaltatrici presenti nell'area di lavoro oggetto dell'attività

DATI APPALTATORE PRESENTE NELL'AREA DI LAVORO	
Appaltatore	
Numero di operatori presenti	
Preposto	
Lavoratori Incaricati della Prevenzione Incendi	
Lavoratori Incaricati del Primo Soccorso	

NOTE ED INTEGRAZIONI

--

10. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

PRECAUZIONI MINIME RICHIESTE			
	Utilizzo di percorsi definiti per l'accesso e l'uscita		Ventilazione dell'area - estrazione dei fumi
	Segnaletica di sicurezza		Controllo dell'atmosfera respirabile
	Delimitazione dell'area di lavoro		Controllo dell'atmosfera esplosiva
	Presenza di estintori nell'area di lavoro		

AUTORIZZAZIONI DA RICHIEDERE			
	Lavori di saldatura		Lavori in zone infiammabili o con pericolo di esplosione
	Lavori su e in prossimità di impianti elettrici		Lavori in zone contaminate
	Trasporto di persone su apparecchi di sollevamento		Impiego di materiale pericoloso
	Lavori in spazi confinati		Lavori con cariche esplosive

MISURE PROCEDURALI DA ADOTTARE			
	Utilizzo tesserino identificativo		Istruzioni di emergenza
	Procedura di controllo accessi		definite dal foglio informativo dei rischi esistenti
	eliminazione dell'energia residua		Da definire nella riunione di coordinamento

DPI RICHIESTI			
	ELMETTO		MASCHERA SEMI-PIENO FACCIALE
	OCCHIALI PROTETTIVI O VISIERA		FILTRI TIPO
	INDUMENTI PROTETTIVI		AUTORESPIRATORI
	GUANTI PER RISCHI MECCANICI		ARCHETTI / CUFFIE / TAPPI AURICOLARI
	GUANTI PER RISCHI CHIMICI		IMBRACATURE / CINTURE DI SICUREZZA
	GUANTI PER RISCHI ELETTRICI		CALZATURE DI SICUREZZA
	GUANTI PER RISCHI TERMICI		GIUBBINI AD ALTA VISIBILITÀ

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Specificare tutte le altre misure di sicurezza che bisogna mettere in pratica per controllare i rischi di cui alle schede 5, 6, 7, 8.

Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Cadute dall'alto	1	3	3	Utilizzare una scala a norma, e di altezza idonea, per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con sedie o altri mezzi impropri.	Appaltatore
Cadute a livello/scivolamenti:	2	2	4	Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza ed usare scarpe antisdrucchiolo. Porre attenzione ai pavimenti bagnati. È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.	Appaltatore
				Eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative.	Committente

Elettrocuzione	1	4	4	<p><i>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione.</i></p> <p><i>È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale.</i></p> <p><i>L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.</i></p> <p><i>I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.</i></p>	Appaltatore
Tagli, ustioni ed abrasioni	1	2	2	<i>Disporre che le attrezzature quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, siano alloggiati all'interno di cassette.</i>	Committente
				<i>Ai lavoratori dell'Impresa di pulizie è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di</i>	Appaltatore

				<i>attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro.</i>	
Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	3	3	<i>Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno e verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto.</i>	Committente
				<i>È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di lavoratori o fruitori della struttura: nel caso sfasare le lavorazioni.</i> <i>È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.</i>	Appaltatore
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	<i>I cavi delle attrezzature elettriche installate debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.</i>	Committente
				<i>È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.</i>	Appaltatore
Incendio	1	4	4	<i>Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di emergenza e/o evacuazione.</i>	Committente
				<i>In tutte le aree di lavoro è vietato fumare.</i> <i>Gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.</i> <i>L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente.</i> <i>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.</i>	Appaltatore
Agenti chimici pericolosi	1	3	3	<i>Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Impresa di pulizie debbono essere conformi allanormativa vigente, tenuti nell'apposito deposito/armadio (chiuso a chiave) e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire).</i> <i>Il locale dove sono eseguite le pulizie deve essere sempre areato (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'attività).</i>	Appaltatore
Agenti biologici	1	3	3	<i>Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed asciugato dopo l'uso.</i> <i>Le attrezzature per il lavaggio dei bagni (MOP, scope, ecc.) non solo non potranno essere usate per gli altri locali, ma dovranno essere</i>	Appaltatore

				sottoposte ad una pulizia, e successiva deterzione, più accurate.	
Polvere, rischio di inalazione	2	2	4	<p>È necessario procedere all'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere.</p> <p>Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi: utilizzare scope a frange.</p>	Appaltatore
Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	<p>Le attrezzature utilizzate durante le attività di pulizie (carrelli, ecc.) possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.</p>	Appaltatore

Categoria	Descrizione	U.M.	Computo quantità	Costo unitario	Costo finale
D.P.C.	Cavalletto PVC "pavimento bagnato" simbologia EN ISO 7010 330 x 500 mm	Cad	1	€ 15,00	€ 15,00
Procedure di sicurezza e interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	Presenza responsabile Impresa alla riunione preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI	Ora	1	€ 50,00	€ 50,00
Maschere protettive		Cad	150	€ 0,50	€ 75,00
Guanti monouso		pacco	3	€ 8,00	€ 24,00
Coordinamento	Presenza responsabile Impresa alle riunioni di coordinamento	Ora	1	€ 50,00	€ 50,00
					214,00 €

11. COORDINAMENTO FASI LAVORATIVE E DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e i regolamenti interni delle nostre strutture in cui svolgete i lavori.

Ai fini del coordinamento generale tra il **Comune di ROCCA SAN GIOVANNI** e **Impresa Appaltatrice** si prevedono i seguenti adempimenti:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dal Comune e dall'Impresa Appaltatrice, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di una riunione preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI;
- organizzazione di riunioni periodiche per le attività appaltate; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri saranno definite sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile;
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della struttura, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del Committente, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il citato Delegato potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività. Si stabilisce inoltre che i delegati potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza per iscritto l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente se accettate dal Committente, dopo la verifica tecnico-amministrativa e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori dell'Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
 - informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
 - segnalare i tratti di pavimento con presenza di olio, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi;
-

- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente.

Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

Norme di coordinamento

Si prescrive che:

- nelle fasi di lavaggio dei pavimenti sia installato apposito cavalletto in PVC "pavimento bagnato";
- Il locale dove sono eseguite le pulizie sia sempre areato (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'attività);
- è vietato eseguire lavori in altezza (pulizie di vetri, corpi illuminanti, ecc. in presenza di lavoratori o fruitori delle strutture);
- la manipolazione ed il trasporto dei rifiuti avvengano in maniera da evitare il deposito continuativo all'interno dei luoghi di lavoro, prevedendo lo svuotamento dei cestini alla fine di ogni turno di lavoro ed il conferimento nell'isola ecologica comprensoriale, a seconda della tipologia di rifiuto prodotta;

Procedure di emergenze particolari

Si prescrive che, ove durante le attività dell'Impresa si verificassero fuoriuscite di materiali e/liquidi:

- si interdicano le zone interessate dalla fuoriuscita di materiali o liquidi con nastro segnaletico;
- si impedisca l'accesso a terzi durante la fase di successiva raccolta e recupero dei materiali o dei liquidi fuoriusciti;
- le operazioni di bonifica debbano essere eseguite rapidamente e compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto fuoriuscito.

Accesso nelle aree lavorative

- Il personale della ditta deve essere identificabile tramite cartellino di riconoscimento che riporti in modo leggibile il nome della Ditta, il nome dell'operatore e la qualifica;
- il personale della ditta potrà accedere solo dopo essere stato informato dei rischi generali e specifici dell'area in cui andrà a operare;
- il personale della ditta esterna dovrà rimanere all'interno delle aree definite al momento del contratto come "Area oggetto dell'intervento";
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse dalla suddetta Area oggetto dell'intervento;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

Attrezzature

- È vietato Usufruire di attrezzature di qualsiasi genere di proprietà della Committente salvo che ciò avvenga con specifica autorizzazione scritta da parte della Committente; qualora ciò avvenga, per qualunque motivo ed anche contro la volontà della Committente tale utilizzo sarà ad esclusivo rischio e pericolo dell'Appaltatrice / Lavoratore Autonomo.
- è obbligatorio impiegare macchine e attrezzi rispondenti alle vigenti norme di legge;
- la custodia delle attrezzature o dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;

Sicurezza

- È vietato fumare in tutte le aree;
 - è vietato eseguire i lavori che comportino pericoli di incendio o di scoppio; qualora ciò avvenga per qualunque motivo e contro la volontà della Committente, l'Appaltatrice/Lavoratore Autonomo verrà allontanata/o. L'attività di cui sopra è lecita se avviene in base a specifica autorizzazione e con apposito modulo da parte della Committente e con la presenza di suo Personale addetto alla
-

vigilanza antincendio, il quale curerà la messa in essere di tutte le precauzioni ritenute necessarie al fine della prevenzione incendi.

- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose deve essere preventivamente autorizzata;
- dovrete darci immediata comunicazione scritta di qualsiasi infortunio in cui incorra il Vostro personale precisando circostanze e cause e tenerci informati circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini;
- dovrete darci immediata comunicazione scritta di qualsiasi incidente/mancato infortunio in cui incorra il Vostro personale, senza che ci siano conseguenze fisiche per nessuno, precisando circostanze e cause per permetterci di disporre una dettagliata analisi dell'accaduto;
- è obbligatorio segnalare immediatamente deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- è obbligatorio usare i mezzi di protezione individuali indicati nel presente documento e sulla segnaletica apposta presso l'area di lavoro;
- è vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere anche la sicurezza propria e di altre persone;
- è vietato rimuovere o manomettere protezioni antinfortunistiche di qualsiasi genere; i mezzi antinfortunistici messi a disposizione debbono essere in perfetta efficienza;
- è vietato usare sul luogo di lavoro indumenti e abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere possano costituire pericolo per chi li indossa;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e in particolare ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;

Le informazioni contenute nel presente documento potranno essere utilizzate esclusivamente per quanto previsto dall'art. 26 d.lgs. 81/08 e non potranno comunque essere divulgate.
